

Ecologia e ricerca scientifica, un premio al “viaggio” nell’universo dei rifiuti

I LIBRI

Innovazione e cultura, in Italia c'è spazio anche per loro. A dimostrarlo ancora una volta è stata l'assegnazione del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica che si è tenuta giovedì 13 dicembre, al Cnr di Roma. Tra le oltre 700 opere analizzate dalle giurie, a vincere è stato *Questione di virgole. Punteggiare rapido e accorto* (Laterza), un saggio di Leonardo G. Luccone sugli usi corretti ed errati dei segni di punteggiatura.

Subito dietro due libri della casa editrice Codice edizioni, entrambi dedicati all'innovazione tecnologica e alla ricerca: *Trash*.



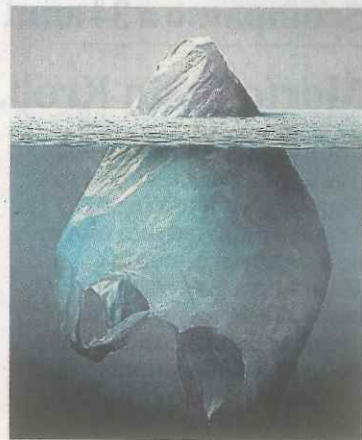
LA PREMIAZIONE
Sopra, la cerimonia al Cnr di Roma. A destra, un'immagine tratta dal libro “Trash”

Tutto quello che dovrete sapere sui rifiuti ha ottenuto il primo posto nella categoria “Scienze matematiche, fisiche e naturali” e il secondo posto assoluto. Mentre Scoperta. Come la ricerca scientifica può aiutare a cambiare l'Italia ha raggiunto la vetta nella categoria “Scienze giuridiche, economiche e sociali” e il

terzo posto. In particolare *Trash* di Piero Martin e Alessandra Viola è una sorta di viaggio divertente quanto rigoroso, alla scoperta dei rifiuti.

LE CURIOSITÀ

Curiosità, dati, tecnologie, antiche tradizioni, arte e persino ricette gourmet per ricostruire la storia di un'idea – quella del rifiuto – che nei secoli si è trasformata molte volte. I due autori entrano nelle case dei consumatori per scoprire cosa e quanto viene sprecato, quanto vale quello che finisce nel cestino, nelle fogne o in discarica e cosa ci si potrebbe fare o ci si fa già. *Scoperta* invece mostra come la ricerca scientifica non sia un lus-



so culturale, ma la più concreta opzione per dare un futuro al Paese e alle nuove generazioni. Secondo l'autore Roberto De-fez il metodo scientifico dovrebbe e potrebbe guidare la modernizzazione del nostro Paese, per compiere scelte non ideologiche in tutti i campi.

F. Mal.